

Alessandro Gallo
■ Pescara

GIOCHI del Mediterraneo, occhi puntati in piscina sul giovane Marco Orsi, 19 anni, punto di forza del Cn Uisp. Per Marco, esploso a Riccione, in occasione dei campionati primaverili, oggi doppio impegno in vasca: sui 50 stile libero e nella staffetta 4x100. Oggi i Giochi del Mediterraneo, domani (inteso da metà luglio in avanti) i Mondiali di Roma.

Orsi, i Giochi del Mediterraneo che cosa rappresentano?
«La voglia di riscatto».

Giochi del Mediterraneo
Dopo la delusione di Parigi il giovane talento dell'Uisp cerca il riscatto immediato

Perché? Cosa è accaduto?
«A Parigi non sono andato benissimo».

Per quale motivo non l'hanno soddisfatta gli Open di Parigi?

«Vasca fredda, gran carico di lavoro. I risultati non sono stati pari alle attese».

Teso?
«No, perché, dovrei?».

C'è la maglia azzurra di mezzo.

«Lo so. Ma i Giochi sono come gli Europei. Sono tranquillo. I Mondiali, piuttosto».

Che fa, si agita?

«Ora no. Ma immagino che tra un paio di settimane o poco più, a Roma, l'adrenalina scorrerà».

Obiettivo?

«Qua a Pescara?».

Proprio così.

«Podio».

Podio nel senso dell'oro o...
«Podio e basta. Sia nei 50 sia nella staffetta».

Nella staffetta nuota con Magnini.

«Un mito».

Non le dice di andare più piano?

«No, mi dà tanti consigli per la staffetta».

Ma quando vi sfidate in acqua non le chiede di rallentare?

«Lui è il più grande».



TALENTO DI RAZZA Marco Orsi è nato a Budrio l'11 dicembre 1990. Oggi prenderà parte alla prova dei 50 stile libero e alla 4x100. E' già stato convocato per i Mondiali di fine luglio a Roma

Orsi sulla scia di Magnini «Prima o poi lo prendo»

Oggi a Pescara «Staffetta e 50 stile: sono da podio»

Ora, ma in futuro?
«Spero di superarlo».

Perché non puntare all'oro tornando alla staffetta?

«Perché con queste storie legate ai costumi non si capisce più nulla».

Non le piacciono?

Fiducia e serenità
«Ora nessuna emozione, i brividi mi verranno in acqua ai Mondiali di Roma»

«Mi sento una cavia. Anzi, una macchina da formula uno sulla quale sperimentare chissà che cosa. Torniamo al classico slip: così vediamo chi è davvero il più forte».

Dica la verità: non crede che gli avversari comincino a temerla?

«Sinceramente non lo so. Bisognerebbe chiederlo a loro».

Com'è andata la scuola?

«Benino. Promosso, ma con un debito formativo in matematica. Devo recuperare al più presto, l'anno prossimo ho la maturità».

Lei nella velocità, Martina Grimaldi nel fondo. Una bella scuola quella dell'Uisp.

«Devo ringraziare tante persone».

Facciamolo.

«Il mio primo allenatore, Serena Fraboni, poi i tecnici attuali, ovvero Fabio Cuzzani e Roberto Odaldi, che è pure il preparatore atletico».

Cuzzani ha organizzato una festa in suo onore, vero?

«Per me e per Martina. E' stata davvero bella: c'era uno striscione tutto per noi».

Martina le ha dato dei consigli?

«Ha più esperienza, mi ha suggerito come comportarmi ai collegiali. Un aiuto prezioso».

“

«Sono contrario ai nuovi costumi: mi sembra di essere una cavia. Torniamo all'antico: ricominceranno a vincere gli atleti migliori»

Marco Orsi
Nuotatore



Gli altri bolognesi
Travaglini, Bianchi, Rossi, Masina e Obrist a caccia di gloria

■ Pescara
SI CHIUDERANNO il 5 luglio e, fino ad allora, i Giochi del Mediterraneo, Pescara 2009, vedranno una partecipazione massiccia di atleti azzurri. Sono 456 gli azzurri selezionati per questo impegno. Le regioni che esprimono più talenti sono Lombardia (72), Veneto (47) e Toscana (38). Al terzo posto troviamo Emilia Romagna e Lazio con 36. Un terzo di questi sono riconducibili proprio alle Due Torri e alla provincia. Nati a Bologna sono Michelangelo Albertazzi (calcio), Benedetta Bagnara (basket), Maurizio Bombaci (sollevamento pesi), Livia Travaglini (nuoto), ed Elisa Cusma (ormai modenese d'adozione).

GLI ALTRI, SPARSI nella provincia, oltre a Marco Orsi sono Marica Masina (Porretta Terme, tiro a segno); Eugenio Amore (Vergato, beach volley); Chiara Mazzoni (San Giovanni in Persiceto, nuoto) e, da Castel San Pietro (ma sarebbe meglio dire Imola), oltre ad Andrea Minguzzi troviamo la sorella Valentina nella lotta e Ilaria Bianchi nel nuoto.

LEGATI IN QUALCHE modo a Bologna sono Alessandro Tarafino e Alessio Bisori (pallamano, punti di forza del Bologna United); i carabinieri Micol Cattaneo, Domenico Rao, Hannes Kirchler e Christian Obrist (atletica leggera); il cestista Alessandro Cittadini (Fortitudo); Jessica Rossi (tiro a volo) e, infine, Mirco Di Tora e Paolo Facchinelli (nuoto, portacolori di Azzurra '91).

Calcio a sette Torneo di Sasso Morelli
Exploit di Esposito: con sei gol trascina Casa Bologna in finale

■ Sasso Morelli (Bologna)

CASA BOLOGNA in finale nel torneo a sette di Sasso Morelli. La formazione composta da atleti di casa nostra ha battuto in semifinale la Sporty Imola per 7-6, grazie a uno straordinario Carmine Esposito, autore di ben sei reti (l'altro gol l'ha messo a segno Maenza). L'ex professionista, l'anno scorso in forza all'Anzolavino e prima ancora al Casalecchio e al Crespellano, ha fatto il bello e il cattivo tempo, risultando imprevedibile per i difensori avversari. Casa Bologna giocherà la finale domani, alle 21,30, contro la B&B, una squadra fortissima e composta per la maggior parte da atleti che hanno giocato in formazioni bolognesi, con in prima fila Di Giulio, Paterna e il bulgaro Chomakov, gli autori principali della salita del Boca San Lazzaro in C2 quattro anni fa. Quanto a Casa Bologna, allenata dal duo Zaccaroni-Zanerini, oltre a Esposito e Maenza (ex Imolese), vi giocano De Lucca, Stancari (Progresso), Buttignoni, Castagnoli, Cavallaro (Anzolavino), Cacciari (Boca), Sintini (Medicina), e Bufo, quest'ultimo l'anno scorso in forza alla Reno Centese e secondo le voci, in procinto di passare al Boca.

r. s.

Il Boca trasloca a Vignola

Serie D Lo storico marchio se ne va. A San Lazzaro resta l'Eccellenza

Francesco Tosi
■ San Lazzaro (Bologna)

SFILANDO a San Lazzaro il marchio Boca, Modena avrà una terza squadra in serie D. Lo stesso sito internet del Carpi ha diffuso mercoledì scorso il primo dispaccio autenticante il nuovo corso: «In data 24 giugno 2009 è stato perfezionato l'ingresso di nuovi dirigenti nella società Dorando Pietri Carpi. Ciò ha determinato un cambio di denominazione sociale e una modifica dell'organigramma societario. La società assume il nome di Asd Boca Pietri e disputerà il campionato di serie D allo stadio di Vignola».

Una manciata i soci del Boca con la valigia in mano, mentre i restanti, gruppo Mancini in testa con il direttore generale Battista Ghini, garantirebbero ancora l'Eccellenza a San Lazzaro, nonostante sia stato nuovamente rimandato (a mercoledì 8 luglio) l'incontro tra la dirigenza giallorossa e il sindaco Macchiantelli, ormai il solo nodo che potrebbe ribaltare

l'attuale scenario.

«Per quanto riguarda l'organigramma del Boca Pietri — dichiara Ghini —, saranno presidenti onorari Ferretti, sponda Boca, e Venturelli sponda Vignola, presidente operativo Fabio Poli e Amedeo Pallante il nuovo tecnico. Danilo Neri si sdoppierà nel doppio ruolo di direttore tecnico là e direttore sportivo qua, a Zola Predosa in Prima categoria con Marco Biagini allenatore. Con ogni probabilità giocheremo al Caduti di Superga a Vignola, ma aspettiamo l'ok definitivo da parte della federazione».

STRACONFERMATA la linea verde, dato l'obbligo per la serie D 2009/2010 di schierare in campo almeno cinque fuori quota (un '88, un '89, due '90 e un '91), «come sempre abbiamo fatto negli ultimi vent'anni di calcio, puntando molto sui giovani e valorizzandoli».

Il primo innesto, già a San Lazzaro da mesi, sarà finalmente il centrocampista francese Stefan De Rueda ('88).